

Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 4 aprile 2022

Il giorno 4 aprile 2022, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 17.40		
Dott.ssa Bonechi Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 16.10		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Gitto Simone	Docente	In collegamento telematico dalle ore 15.25		
Prof.ssa Guldani Annalisa	Docente	In collegamento telematico dalle ore 15.10		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Romano Giovanni	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Emanuele Fidora	Dirigente area didattica <i>ad interim</i> (Area Servizi allo studente)		X	
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	In collegamento telematico		
Sig.ra Daniela Costantini	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig.ra Alessandra Acciai	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico		
Dott.ssa Alessia Coglianesi	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico fino alle ore 16.15		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono presenti la Dott.ssa Marta Bellucci rappresentante Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni Ufficio Assicurazione di qualità.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge in modalità telematica per ottemperare alla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Accreditamento sede e corsi di studio
3. Assicurazione della qualità della didattica
4. Monitoraggio pubblicazione CV docenti
5. Centri di Ricerca e Laboratori congiunti

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente comunica la necessità di posticipare la seduta del PQA prevista per il 30 maggio 2022 al 1° giugno 2022, alle ore 15.00.

1.2 Il Presidente, a nome proprio e dell'intero PQA, dà il benvenuto alla Dott.ssa Alessia Coglianesi e le ribadisce la disponibilità dell'Ufficio AQ a un incontro di informazione/formazione.

1.3 Il Presidente comunica che la Fondazione CRUI ha organizzato un corso su "[Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti \(CPDS\)](#)", che si terrà il 10 maggio 2022, in modalità telematica, con l'obiettivo di chiarire le funzioni e i compiti delle CPDS nel sistema AVA (anche sulla base delle novità del DM n. 1154/2021), spiegando il loro ruolo per l'AQ della didattica e l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, riservando particolare attenzione a fornire indicazioni utili alla stesura della relazione annuale e a promuovere uno svolgimento efficace delle attività. Il corso è destinato a: componenti e presidenti delle CPDS, componenti del Presidio della Qualità, componenti del Nucleo di Valutazione, uffici di supporto ai processi di assicurazione della qualità, personale impegnato nei processi di assicurazione di qualità a livello di corso di studio/dipartimento/scuola, manager didattici.

Ricorda che a un analogo corso, tenutosi nel 2021, hanno partecipato le Prof.sse Cristina Ulivieri e Claudia Mugnaini, allora coordinatrici delle CPDS dei dipartimenti di Biotecnologie, chimica e farmacia e Scienze della vita, che hanno manifestato la loro disponibilità a fare da relatrici per tutte le CPDS. Dopo aver sottolineato che questo può costituire l'inizio del processo di formazione/informazione dedicato al personale docente mentre a giugno sarà organizzata una giornata destinata alle studentesse e agli studenti rappresentanti nei CpD e nelle CPDS, invita, la Prof.ssa Mugnaini a informare brevemente il PQA sulla sua esperienza.

La Prof.ssa Mugnaini presenta il *Resoconto della partecipazione al corso "Le commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS)" (5 Luglio 2021- Fondazione CRUI)* (Allegato 1) redatto insieme alla Prof.ssa Ulivieri.

Il Presidente ringrazia la Prof.ssa Mugnaini a nome del PQA e, prendendo spunto dalla sua relazione, comunica che inviterà la Presidentessa del Consiglio studentesco a una delle prossime sedute del PQA, affinché, attraverso una collaborazione sempre più stretta tra i due organismi, sia garantita la centralità del ruolo della comunità studentesca all'interno dei processi di AQ. Riferisce, inoltre, che chiederà, come di consueto, all'Ufficio Ordinamenti didattici la redazione di uno scadenario dell'offerta formativa per i corsi di studio già accreditati.

1.4 Il Presidente comunica che il CUN, nell'adunanza del 24 marzo 2022, ha espresso [parere non favorevole](#) in merito alla proposta di modifica al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, fornendo numerosi commenti e osservazioni sui singoli emendamenti agli articoli. In sintesi, il CUN ritiene che tali modifiche, proposte *“con l'intento di porre «le basi per il rafforzamento della interdisciplinarietà e l'inserimento di elementi di maggiore flessibilità nei corsi di studio universitari»”, avrebbero “un impatto fortemente negativo sull'unitarietà del sistema pubblico della formazione superiore e un depotenziamento, se non annullamento, del principio di validità legale del titolo di studio” e “auspica di sviluppare con il MUR un percorso che favorisca l'innovazione dell'offerta didattica e la semplificazione dei processi di accreditamento, mantenendo la qualità e la dimensione unitaria del sistema universitario nazionale”.*

1.5 Il Presidente comunica che nella nota n. 4606 del 25 marzo 2022, che la Ministra dell'Università e della ricerca ha trasmesso a tutti gli atenei per fornire specifiche indicazioni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 a far data dal 1° aprile 2022, è ricordato che le attività didattiche curriculari delle università sono svolte prevalentemente in presenza.

2. Accreditamento sede e corsi di studio

2.1 Il Presidente riferisce che il Nucleo di valutazione di Ateneo ha trasmesso ad ANVUR, entro la data prevista (31 marzo 2022), gli approfondimenti richiesti sugli aspetti di criticità evidenziati nella comunicazione *“Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio – Università degli Studi di Siena”* del 14 gennaio 2022.

2.2 Il Presidente ricorda che, nella seduta del 7 febbraio 2022, il PQA, per quanto riguarda l'accREDITAMENTO periodico della sede (che è previsto fino all'a.a. 2022/2023 ex DM n. 146/2019), ha iniziato l'analisi dei punti di attenzione sulla base della relazione della CEV (a seguito della visita per l'accREDITAMENTO).

Presenta, quindi, la tabella, approvata durante tale seduta, aggiornata con le ulteriori azioni effettuate, informando che la Delegata del Rettore all'Orientamento e tutorato e la Responsabile dell'Ufficio Orientamento e tutorato parteciperanno alla seduta del PQA del 9 maggio 2022 per riferire sull'efficacia, a livello di Ateneo, delle numerose azioni di orientamento che vengono messe in campo, e invita il PQA a proseguire con l'analisi, riprendendo dal punto di attenzione R1.C.1.

Al termine della discussione, è redatta la seguente tabella per tutti i punti di attenzione, con l'indicazione delle azioni già intraprese e di quelle da intraprendere (che saranno oggetto di monitoraggio costante da parte del PQA).

Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Sede				
Punti di attenzione		Punteggio	Eventuali criticità	Azioni
R1.A.1	La qualità della Ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	6	L'Ateneo senese ha definito formalmente una propria visione integrata e pubblica, della qualità della didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle performance amministrative nel suo Piano strategico 2016-18. Il documento, molto corposo e articolato, non facilita però la comunicazione e la diffusione della visione dell'Ateneo ai portatori d'interesse, sia interni sia esterni. Sebbene i riferimenti alla disponibilità di risorse siano presentati in maniera generica, la pianificazione strategica è articolata in macro-obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione coerenti con la missione dell'Ateneo presentata nello Statuto. Ciascun macro-obiettivo prevede inoltre linee di intervento plausibili con sotto-obiettivi realizzabili e misurabili con specifici indicatori.	Questo rilievo è stato considerato nella redazione nel documento di programmazione strategica 2019-2021, così come nei recenti documenti " <u>Programmazione strategica 2019-2021 - Proiezione 2021-2023 – Back to the future</u> " e di programmazione strategica 2022-2024 (https://www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale), che rispetto al passato sono stati redatti in una forma meno complessa e più immediata, in modo da agevolare la comunicazione e la diffusione della visione dell'Ateneo ai portatori d'interesse. A fronte dell'emergenza pandemica, nel febbraio 2021 l'Ateneo ha ritenuto opportuno attuare un monitoraggio in itinere delle azioni programmate per il periodo 2019-2021 e analizzare lo stato degli indicatori, in modo da verificare l'efficacia di quanto posto in essere e individuare azioni correttive da attuare per il miglioramento dell'Ateneo nelle sue principali missioni (https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/MONITORGGIO%20PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202019-2021.pdf)
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	6	Le strutture dell'Ateneo sono organizzate in modo funzionale alla realizzazione dei propri obiettivi strategici e a una corretta gestione dei processi di AQ, sebbene in alcuni ambiti richiedano un rafforzamento (in termini soprattutto di risorse da destinare al potenziamento/ammodernamento delle attrezzature e strumentazioni scientifiche) e una più netta demarcazione di ruoli e	Per migliorare la consapevolezza dei ruoli assunti dai vari attori del sistema di AQ dei dipartimenti, il PQA, anche a seguito dei suggerimenti del NdV, ha effettuato incontri formativi con i referenti AQ didattica dei dipartimenti il 18 giugno 2020, con i referenti AQ didattica dei CdS che sono stati oggetto di visita della CEV l'8 luglio 2020 e con il referente AQ didattica del CdS in Medicina e Chirurgia il 15 luglio 2020. I resoconti di tali riunioni sono reperibili nelle



			<p>responsabilità (in particolare per quanto concerne i processi di AQ della didattica). A questo riguardo si segnala la presenza di alcuni elementi di contraddizione o di duplicazione di responsabilità con riferimento a specifiche attività, che sarebbe opportuno risolvere per evitare possibili conflitti di competenze e per assicurare una maggiore chiarezza delle rispettive attribuzioni. Presenta margini di miglioramento l'interazione e l'articolazione dei rapporti tra le strutture periferiche di AQ (come le CPDS e i Gruppi di Gestione per l'AQ dei CdS).</p>	<p>pagine "Assicurazione della qualità".</p> <p>Il PQA ha inoltre prospettato ai dipartimenti la disponibilità ad effettuare incontri individuali con i gruppi AQ dei dipartimenti stessi, ma tale opportunità è stata colta solo dal DISPOC.</p> <p>Il Presidente ha contattato tutti i/le presidenti/esse dei CpD (per conoscenza direttore/trice dpt) per segnalare nuovamente l'intenzione del PQA di organizzare incontri informativi/formativi con i comitati per la didattica, i gruppi di gestione AQ, le commissioni paritetiche docenti/studenti e, in generale, tutti i soggetti coinvolti nel processo di AQ, con particolare riguardo alla componente studentesca, e invitare a segnalare all'Ufficio AQ la propria disponibilità in tal senso. (vd messaggio 14/02/2022)</p> <p>Il Presidente sta intervenendo ai consigli di dipartimento per una rapida presentazione delle attività di assicurazione della qualità dell'Ateneo e offrire il supporto del PQA e dell'Ufficio AQ per momenti di formazione/informazione rivolti a tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ del dipartimento, in particolare la componente studentesca. (vd messaggio del 24/02/2022)</p> <p>La presenza di alcuni elementi di contraddizione o di duplicazione di responsabilità con riferimento a specifiche attività è stata affrontata attraverso l'invito (non vincolante) ai dipartimenti, da parte del NdV e del PQA, a far coincidere la figura del referente AQ didattica con il coordinatore della CPDS e con la circolare del DG del 21 ottobre 2021 che ha fatto chiarezza circa l'opportunità per i Presidenti dei CdS di nominare in CPDS loro delegati "<i>preferibilmente non facenti parte del Comitato per la didattica stesso (in tal senso, raccomandazione del Presidio della qualità di Ateneo, fatta propria dal Senato accademico in data 24.01.2017)</i>". Il tutto nelle more della modifica dello Statuto, e conseguentemente del RAD e del Regolamento elettorale, nella parte relativa alla</p>
--	--	--	--	---



				<p>composizione della CPDS, che il PQA auspica possa avvenire quanto prima.</p> <p>Per affrontare con successo le problematiche della didattica durante il periodo della pandemia, l'Ateneo ha potuto mettere a frutto l'esperienza maturata nei sette anni precedenti con la didattica a distanza, già attivata per alcuni corsi di laurea, in funzione degli studenti che potevano seguire i corsi dai Campus decentrati di Arezzo, Grosseto e San Giovanni Valdarno, così come le esperienze messe a punto nella didattica per gli studenti disabili, che potevano seguire i corsi dalle loro abitazioni. Complessivamente il progetto coinvolgeva circa 60 docenti durante l'anno accademico. Le infrastrutture e le metodologie adottate hanno permesso in poche settimane di estendere il servizio a oltre 700 docenti. Naturalmente sono stati necessari anche interventi di revisione delle infrastrutture, in primo luogo con la migrazione "in cloud" delle piattaforme tecnologiche, in modo da consentire una rapida archiviazione delle lezioni registrate e permettere una consultazione massiccia e in contemporanea da parte di tutti gli studenti dell'Ateneo. In parallelo, sono stati necessari interventi per l'adeguamento tecnologico delle aule all'interno dei Presidi, dotandole di tutte le attrezzature necessarie.</p> <p>Complessivamente si possono stimare i seguenti investimenti: AA 2020/2021 - 1.730.000€ per le infrastrutture / piattaforme tecnologiche e 300.000€ per tutor di supporto alla didattica a distanza AA 2021/2022 - 1.570.000€ per le infrastrutture / piattaforme tecnologiche e 630.000€ per tutor e progetti di supporto alla didattica a distanza.</p>
--	--	--	--	--



<p>R1.A.3</p>	<p>Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ</p>	<p>5</p>	<p>Nonostante il documento “Sistema e Procedure dell’Assicurazione Qualità” preveda che l’attuazione delle Politiche della Qualità di Ateneo (e le azioni programmate per raggiungere gli obiettivi a esse connessi) venga sottoposta a un monitoraggio annuale da parte del PQA al termine delle attività di riesame annuale e ciclico dei CdS, fino al momento della visita questo processo non risulta ancora svolto, né vi sono evidenze di una sua prossima realizzazione.</p> <p>Con riferimento alle indicazioni contenute nelle relazioni predisposte dal PQA e dal NdV, queste sono tenute in considerazione dal Senato Accademico per l’adozione di eventuali azioni correttive o di miglioramento riguardanti il sistema di AQ, ma tale processo non risulta adeguatamente supportato da documentazione che ne dia evidenza (non solo tramite verbali, ma anche in termini di delibere e provvedimenti formalmente assunti a valle di tali disamine).</p>	<p>Nonostante alcuni ritardi legati a problematiche di tipo organizzativo e all’emergenza sanitaria, il monitoraggio annuale dell’attuazione delle Politiche della Qualità per la Didattica è stato applicato in modo completo e strutturato a partire dal 2020, attraverso la redazione dei rapporti di riesame annuale del piano di assicurazione AQ Didattica 2020 e 2021.</p> <p>È stata inoltre messa a sistema la predisposizione di documenti (scadenziari) contenenti modalità e tempistiche per la realizzazione del processo, con particolare attenzione per la parte inerente la didattica, che viene aggiornata annualmente, mentre per quanto riguarda la ricerca e la terza missione i documenti, meno complessi, sono stati elaborati in modo da essere validi ogni anno.</p> <p>Per riesame e scadenziari AQ didattica, ricerca e terza missione vd le pagine “Assicurazione della qualità”</p> <p>A seguito delle relazioni del NdV e del PQA gli organi di governo hanno messo in atto azioni correttive, anche seguendo i suggerimenti espressi.</p> <p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) 2022 è stata seguita l’indicazione di non erogare la tranche a saldo ai dipartimenti che non abbiamo trasmesso i documenti di riesame AQ della ricerca e della terza missione debitamente compilati e nei tempi previsti) - nel Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali è stata inclusa la condizione necessaria della compilazione del syllabus. <p>Il documento <i>Le politiche per la qualità dell’Università di Siena</i> è stato aggiornato nel dicembre 2020 e sarà monitorato in tempo utile per l’aggiornamento della programmazione strategica.</p>
---------------	--	----------	--	---

R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	5	<p>Non sono presenti iniziative estemporanee, né tantomeno una procedura codificata ad hoc, che induca docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti a formulare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in merito alla strutturazione e al funzionamento del sistema di AQ di Ateneo. Nonostante nello Statuto e nei Regolamenti sia prevista una rappresentanza degli studenti negli Organi di Governo e in tutte le strutture responsabili dell'AQ, con l'attribuzione di un ruolo prevalentemente consultivo principali processi di AQ della didattica, non risulta ancora assicurato un effettivo ed incisivo coinvolgimento degli studenti nell'iter decisionale, nonché nella definizione e/o revisione del sistema e dei processi di AQ.</p>	<p>Un momento di confronto con il personale docente e le rappresentanze del personale tecnico e amministrativo e della comunità studentesca, che possono fornire suggerimenti e proposte in merito a una eventuale revisione del sistema di AQ avviene nel momento in cui la relazione annuale della CPDS è illustrata al Consiglio di dipartimento entro il 31 gennaio dell'anno successivo, come previsto da scadenario PQA. IL PQA monitora tale presentazione.</p> <p>Inoltre la componente studentesca del PQA viene costantemente aggiornata e partecipa fattivamente alle attività e alla redazione dei documenti.</p> <p><i>Ad esempio, durante il 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale PQA-NdV per la revisione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e la componente studentesca ha partecipato attivamente dando un apporto fondamentale.</i></p> <p>Non essendo noto al PQA il ruolo effettivamente svolto dalle rappresentanze studentesche in seno agli organi di Governo e al NdV, il PQA si ripropone di acquisire informazioni.</p> <p>Il PQA osserva inoltre che da esperienze dirette risulta che, una volta che vengono adeguatamente informati circa i processi e le finalità AQ della didattica, gli studenti mostrano propensione a far parte dei CpD, che sentono vicini ai loro interessi diretti, mentre è evidente la difficoltà a trovare rappresentanti per le CPDS.</p> <p>Il PQA ha suggerito che i Presidenti dei CpD utilizzino una delle prime lezioni dell'a.a. per illustrare il sistema AQ didattica agli studenti (v. verbale del 26 gennaio 2022).</p> <p>Il PQA, venuto a conoscenza che l'URP sta cercando di implementare una procedura per i reclami estesa anche alla cittadinanza e che è in attesa di parlare con il nuovo Dirigente</p>
--------	--------------------------------	---	---	---



				dell'area OSI per verificarne la fattibilità tecnica, si terrà costantemente informato sull'evolversi della situazione. Ritiene che nella primavera 2023, la procedura debba essere già a regime e i primi risultati già commentati e suggerisce, quindi, nel caso in cui non sia possibile realizzare il progetto dell'URP di predisporre intanto dei moduli Google, sul modello di quelli creati per i cds.
Valutazione dell'indicatore:		Soddisfacente		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	6	<p>Le modalità di iscrizione e ammissione e le relative informazioni di carattere amministrativo sono chiaramente esplicitate nel Manifesto degli studi, consultabile tramite apposito link sul sito web di ciascun CdS. Il potenziamento e il continuo rinnovamento dei processi di orientamento in ingresso costituisce un obiettivo strategico dell'Ateneo. Nel corso della visita è stato possibile constatare la diffusa qualità dei servizi agli studenti, con particolare attenzione agli studenti con disabilità attraverso l'uso di strumenti dispensativi e compensativi. Tuttavia, il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento costituisce un aspetto da migliorare.</p> <p>Sebbene l'Ateneo si sia dato una connotazione internazionale e abbia individuato alcune strategie finalizzate nello specifico a promuovere il reclutamento di studenti stranieri, la visita in loco ha confermato la consapevolezza da parte degli organi di governo della necessità di adoperarsi al fine di creare un ambiente effettivamente internazionale, migliorando sia la comunicazione istituzionale che la</p>	<p>L'Università di Siena è un ateneo generalista che ospita un gran numero di studentesse e di studenti fuori sede, provenienti sia da altre regioni italiane (40%) che da altri paesi (9% del totale iscritti da più di 100 nazioni di tutti i continenti). Nell'a.a. 2020-2021 la pandemia ha operato su queste proporzioni, agendo negativamente sulle immatricolazioni da fuori regione, ma facendo aumentare quelle locali. Nell'a.a. 2021-2022 le percentuali sono ritornate simili a quelle pre-pandemiche. I documenti di programmazione strategica 2019-2021 e 2022-2024 pongono particolare attenzione al potenziamento dell'orientamento, sia in entrata che in itinere, con specifici indicatori.</p> <p>Tuttavia, per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, il PQA ha contattato (18/02/2022) la Delegata del Rettore all'Orientamento e tutorato, per chiedere un monitoraggio generale di sintesi, a livello di Ateneo, sull'efficacia delle numerose azioni di orientamento che vengono messe in campo. La Delegata e la Responsabile dell'Ufficio orientamento e tutorato riferiranno durante la seduta del PQA del 9 maggio 2022. L'Ufficio Orientamento e tutorato predispone annualmente una relazione che confluisce nella <i>“Relazione di Ateneo su attività di ricerca, formazione, terza missione e sui finanziamenti da soggetti pubblici e privati”</i> che accompagna il bilancio unico di Ateneo. Le relazioni sono reperibili al seguente link: https://www.unisi.it/ateneo/bilancio</p> <p>Il PQA ritiene che il questionario Good practice dedicato agli</p>



			<p>interlocuzione con la popolazione studentesca straniera. Inoltre, gli indicatori di Ateneo sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero (A10 e A11) evidenziano dati al di sotto della media dell'Area geografica e degli Atenei non telematici.</p>	<p>studenti possa costituire l'occasione per inserire una domanda specifica che consenta un monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento. Dà mandato al Presidente di verificarne la fattibilità e, in caso positivo, di confrontarsi con la Delegata all'Orientamento e tutorato e l'Ufficio Orientamento e tutorato per elaborare il quesito e fare la richiesta ufficiale al Comitato Survey Policy.</p> <p>L'internazionalizzazione è uno degli aspetti qualificanti dell'ateneo senese. Nell'ottica del miglioramento della comunicazione internazionale è stata realizzata la piattaforma dedicata agli studenti stranieri: https://apply.unisi.it per l'orientamento in ingresso e l'iscrizione ai corsi di studio. L'offerta formativa in lingua inglese è costantemente aumentata, così come i double degrees e le convenzioni con università straniere.</p> <p>Nei documenti di programmazione strategica 2019-2021 e 2022-2024 sono presenti obiettivi misurabili per aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero. La delibera (prot. n. 24620) del SA dell'11 febbraio 2020 volta al riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero per la preparazione della tesi costituisce un'importante azione in tal senso.</p> <p>Tale delibera è reperibile anche dalla pagina https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/riconoscimento-attivita%3A0-didattiche-svolte-alleestero</p> <p>Attualmente il PQA, con un proprio gruppo di lavoro (istituito il 26/01/2022), sta monitorando lo stato delle pagine web in inglese al fine di migliorare sia la comunicazione istituzionale che la interlocuzione con la comunità studentesca straniera.</p>
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	5	Dalla documentazione resa disponibile non risulta del tutto chiaro se e come l'articolazione dell'offerta formativa tenga conto delle esigenze delle parti interessate e	L'Università di Siena è fortemente radicata nella città che la ospita e pone particolare attenzione al contesto territoriale a cui appartiene nelle sue attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, come opportunamente declinato nei documenti di



R1.B.3	Progettazione e aggiornamenti dei CdS	5	<p>del contesto territoriale di riferimento. Anche l'incontro con gli Organi di Governo e i Delegati non ha permesso di rilevare la presenza di una visione complessiva in merito. Le visite ai singoli CdS hanno infatti evidenziato come il coinvolgimento degli stakeholder non sia ancora messo a sistema e fornisca un contributo ancora troppo limitato nella definizione, progettazione e valutazione delle attività formative dell'Ateneo.</p>	<p>programmazione strategica 2019-2021 e 2022-2024. Per quanto riguarda le consultazioni con le parti interessate (PI), il PQA ha redatto delle procedure nelle quali sono fissati i tempi e le modalità per le consultazioni con le PI iniziali e successive (vd pagine "Assicurazione della qualità")</p> <p><u>Nella fase di monitoraggio della SUA-CdS 2021 il PQA sta ponendo particolare attenzione al quadro A1.b, segnalando opportunamente le incongruenze e le mancanze ai CdS interessati.</u></p> <p><u>Da alcune consultazioni con le PI, è emersa la necessità comune di inserire nei progetti formativi dei CdS attività mirate alla acquisizione di competenze trasversali.</u></p> <p><u>Su queste tematiche l'Ateneo ha da diversi anni attivato un insegnamento multidisciplinare sulla Sostenibilità. Vedi https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/sostenibilita</u></p> <p>e attivato percorsi per l'acquisizione di soft skills presso il Santa Chiara Lab https://santachiaralab.unisi.it/.</p> <p>La CEV, durante la visita in loco aveva suggerito di descrivere meglio tali attività e pertanto il PQA prenderà informazioni in merito.</p> <p>Le consultazioni con le parti interessate effettuate a livello di corso di studio consentono una visione parziale, e il PQA si farà portavoce per analizzare il problema con gli Organi di Governo suggerendo per esempio una scrittura dei documenti strategici che tenga conto degli stakeholders dell'Ateneo.</p>
Valutazione dell'indicatore:		Condizionato		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	7	<p>In merito al reclutamento del corpo docente, l'Ateneo si è dotato di criteri oggettivi e misurabili che tengono conto sia della qualificazione scientifica che delle esigenze didattiche. Inoltre, la Programmazione</p>	<p>Nell'ottica dell'inserimento di energie giovani, l'ateneo ha effettuato un notevole investimento finanziario, grazie ai DM 1062 e 737, per il finanziamento e il cofinanziamento di un totale di 34 posti da RTD-a.</p>



			<p>strategica prevede iniziative rivolte ai docenti per l'adozione di approcci didattici innovativi e favorire l'acquisizione di competenze trasversali e demandate al Santa Chiara Lab.</p>	<p>L'Università di Siena ha ottenuto la certificazione <i>Human Resources (HR) Excellence in Research</i>. La valutazione effettuata da un team di valutatori della Commissione Europea ha portato all'inserimento dell'Ateneo tra le "HR Recognized Institutions" italiane nel sito EURAXESS [ENG].</p> <p>Il logo identifica l'ateneo senese come ambiente di lavoro eccellente per i ricercatori e si presenta come uno strumento cruciale per attrarre talenti, europei e non, e promuovere il ruolo chiave delle ricercatrici e dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico in Europa. La Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R) individua una serie di iniziative per l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per il loro reclutamento.</p> <p>L'Area ARBI3M organizza regolarmente percorsi di formazione e aggiornamento dei nuovi docenti reclutati, sulle tematiche della ricerca, partecipazione a bandi competitivi, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione (prossimo appuntamento giugno 2022)</p> <p>L'adozione di approcci didattici innovativi viene stimolata anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione articolati in più lezioni rivolti ai docenti con lo scopo di sostenere i processi di innovazione didattica nei contesti dell'online e blended learning (es. The Art of Teaching @ UNISI svoltosi tra luglio e settembre 2021)</p>
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla Ricerca, Personale tecnico	8	<p>Va aggiunto che l'Ateneo verifica l'adeguatezza delle risorse, delle strutture e dei servizi di supporto messi a disposizione della didattica e della Ricerca attraverso sistematiche rilevazioni delle opinioni degli studenti e indagini di customer satisfaction. E' apprezzabile la decisione di inserire, tra gli</p>	



	amministrativo		<p>obiettivi assegnati all'Area Servizi allo Studente nel Piano integrato delle performance, il raggiungimento di una determinata soglia minima in termini di valutazioni positive raccolte mediante l'indagine di customer satisfaction svolta presso gli studenti, che testimonia l'attenzione alla qualità delle strutture e dei servizi messi a disposizione dei propri utenti.</p>	
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6	<p>Nel rapporto CEV non è scritto niente, ma nell'Allegato 8 delle Linee guida ANVUR è previsto:</p> <p><i>L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile? (la quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (90 per i Professori a tempo definito), 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo. Tale disposizione si applica anche alle Università non statali ma non alle Università telematiche</i></p> <p><i>L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea?</i></p> <p><i>E' da considerarsi una buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed</i></p>	<p>Nell'occasione della pandemia l'Ateneo ha potenziato gli strumenti per il supporto alla didattica, estendendo e rinnovando una serie di piattaforme tecnologiche per e-learning, per la videoconferenza l'organizzazione di spazi di collaborazione destinati a studenti, docenti e ricercatori, al fine di migliorare la didattica e l'attività di ricerca.</p>



			<p><i>erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità, e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento degli risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione. È altresì da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti</i></p> <p><i>E' da considerarsi una buona pratica lo sdoppiamento in più canali (rispettivamente: adeguamento del numero dei tutor) degli insegnamenti al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento della classe prevista dal DM 987 12/12</i></p>	
Valutazione dell'indicatore:		Pienamente soddisfacente		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	7	<p>La gestione dell'AQ dell'Università di Siena è assicurata dal PQA, che ha recentemente perfezionato sia gli strumenti che i flussi comunicativi nei confronti dei diversi referenti e attori dei processi di AQ (Senato Accademico, Nucleo, CPDS, Gruppi di Gestione della qualità dei CdS, Dipartimenti, etc.), sebbene permangano ancora dei margini di miglioramento per quanto riguarda</p>	<p>Il processo complessivo di AQ è ulteriormente migliorato come testimoniato dai rapporti di riesame per la didattica, la ricerca e la terza missione (vd pagine "Assicurazione della qualità") nonché dalla relazione sulla valutazione della didattica.</p> <p>Il PQA ha elaborato scadenziari AVA per la didattica, la ricerca e la terza missione, con la descrizione delle procedure e degli attori coinvolti oltre che delle scadenze.</p> <p>Il PQA sta organizzando una giornata di</p>



			l'efficacia dell'interazione tra le strutture periferiche, in particolare tra CPDS e Gruppi di Gestione della qualità dei CdS e tra questi ultimi e i referenti di AQ dei Dipartimenti. Tra gli aspetti positivi si segnala l'ampia trasparenza adottata nella pubblicazione dei documenti di AQ e dei risultati disaggregati delle opinioni degli studenti, nonché nell'accessibilità all'archivio della produzione scientifica dei docenti.	formazione/informazione nella quale saranno coinvolti i docenti di tutte le CPDS.
Valutazione dell'indicatore:		Pienamente soddisfacente		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	5	Attraverso le procedure predisposte dal PQA, l'Ateneo ha creato le condizioni per lo svolgimento, da parte dei CdS e dei Dipartimenti, di un efficiente processo di riesame periodico, che avviene secondo meccanismi e tempistiche che formalmente si mostrano coerenti con i criteri stabiliti da ANVUR e adeguatamente sostenibili da parte di tutti gli attori chiamati in causa. In concreto, tuttavia, le attività di riesame e quelle di autovalutazione in senso più ampio appaiono ancora esercitate per lo più come un adempimento formale, traducendosi in analisi spesso superficiali dei problemi presenti, cui fanno seguito azioni di miglioramento di portata limitata o dalla ridotta incisività. Anche l'azione di monitoraggio di questi processi da parte delle strutture di AQ non risulta ancora condotta in modo accurato e con modalità omogenee nei diversi ambiti di riferimento. In particolare,	Il PQA ha cercato di favorire la comprensione dei documenti da produrre e di guidare gli attori verso un'analisi più approfondita, puntuale e partecipata. A tale scopo, il PQA ha redatto nuove Linee Guida per la redazione della SUA-CdS, per la compilazione dei Syllabi, per le Schede di Monitoraggio Annuale e Ciclico, per la Relazione annuale delle CPDS. Per accertare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dai CdS, il PQA ha modificato il format per il monitoraggio delle azioni effettuate dai CdS a seguito delle segnalazioni di criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS, sulla cui base viene redatta una relazione da portare all'attenzione degli Organi di governo. Il documento di monitoraggio della programmazione strategica 2019-2021 riporta dettagliatamente e analiticamente lo stato di raggiungimento degli obiettivi strategici da parte dell'ateneo e dei dipartimenti. Il processo complessivo di autovalutazione da parte dei CdS e dei Dipartimenti è notevolmente migliorato, come testimoniato dai rapporti di riesame per la didattica, la ricerca e la terza missione (i cui link sono stati indicati per l'indicatore R1 A3). Per quanto riguarda il coinvolgimento degli studenti, nel 2019 il



			<p>circa la metà delle CPDS attive (anche in virtù di quanto affermato dallo stesso NdV) svolge analisi generiche o poco approfondite dei CdS di riferimento. In aggiunta, l'Ateneo si accerta solo parzialmente che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi strategici e di AQ stabiliti: ciò avviene per quanto riguarda l'attività di Ricerca e, limitatamente, la Terza Missione, mentre appare parzialmente lacunosa la filiera successiva all'enunciazione degli obiettivi strategici nell'area della didattica.</p> <p>Infine, nonostante le dichiarazioni di principio e la presenza formalmente assicurata nella maggior parte degli organi di governo e di AQ, l'Ateneo mostra di coinvolgere in modo ancora ridotto e poco incisivo gli studenti.</p>	<p>Nucleo di Valutazione e il PQA hanno istituito la settimana della restituzione dei risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, che viene riproposta a cadenza annuale. Il PQA odierno modifica l'indicazione del periodo per effettuare la giornata della restituzione con l'indicazione del periodo ottobre-novembre, a partire dall'a.a. 2021-2022, in modo da consentirne l'inclusione dell'esito nella relazione annuale della CPDS (tale indicazione è già stata recepita in anticipo da alcuni dipartimenti), questo consentirà anche di anticipare la relazione del PQA entro la fine dell'anno.</p> <p>Per l'a.a. 2019-2020 la giornata della restituzione è stata messa in atto da 13 dipartimenti su 15, mentre per l'a.a. 2020-2021 14 dipartimenti su 14 (DSFUCI è stato disattivato).</p> <p>E' stata creata la pagina web Rappresentanze studentesche https://www.unisi.it/didattica/rappresentanze-studentesche nella quale è definito il ruolo degli studenti ed è spiegato, anche attraverso un video, perché essere rappresentante degli studenti, come autocandidarsi, quali organi prevedono rappresentanze studentesche elettive e quali designate dal Consiglio studentesco.</p>
Valutazione dell'indicatore:		Condizionato		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca	6	<p>L'Ateneo di Siena ha messo a punto una strategia per garantire e aumentare la qualità della Ricerca e della Terza Missione. Gli obiettivi individuati, seppur molto generali, sono plausibili e coerenti con le linee d'intervento previste dal piano strategico d'Ateneo e tengono conto delle potenzialità messe in luce dai risultati della VQR e del contesto socio-culturale. L'università sta procedendo alla riorganizzazione della struttura amministrativa preposta per renderla adeguata a supportare le azioni</p>	<p>I documenti di programmazione strategica 2019-2021 e 2022-2024 definiscono le strategie e le politiche di ateneo per la qualità della ricerca, con obiettivi analitici quantitativi ben definiti. Il documento di monitoraggio della programmazione strategica 2019-2021 ne riporta il grado di raggiungimento. https://www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale</p> <p>Le relazioni annuali sui rapporti di riesame della qualità della ricerca dei dipartimenti e i documenti di riesame annuale della qualità della ricerca mostrano una situazione di piena maturità del sistema complessivo AQ Ricerca.</p> <p>L'Ateneo ha definito l'organizzazione di un'unica Area</p>



			strategiche previste. Sono stati definiti, sia pure in modo schematico, compiti e responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte ed è stata istituita una figura di supporto, già operativa, per la stesura di progetti di Ricerca.	all'interno della quale sono presenti tutte le Divisioni che concorrono all'innalzamento della qualità della ricerca in Ateneo, secondo un modello organizzativo che prevede l'interazione dei diversi settori: Divisione ricerca e trasferimento tecnologico, Divisione sistema bibliotecario, Divisione internazionalizzazione, Divisione terza missione.
R4.A.2	Monitoraggio della Ricerca scientifica e interventi migliorativi	6	Fino al 2016, l'Ateneo ha effettuato il monitoraggio periodico dei risultati della Ricerca basandosi sulla valutazione esterna attraverso la rielaborazione dei dati di VQR e SUA-RD. Per migliorare l'efficacia del monitoraggio e avere una più puntuale valutazione della Ricerca è stata prevista tra gli obiettivi strategici la messa a punto di un sistema interno per la valutazione della Ricerca. Lo strumento scelto, il sistema CRUI-UniBas, è coerente con le politiche d'Ateneo e compatibile con i sistemi di valutazione già in uso ma, essendo uno strumento da poco entrato in funzione, mancano elementi oggettivi per valutarne l'efficacia.	In aggiunta al sistema CRUI-UNIBas l'ateneo ha intrapreso un percorso di monitoraggio e verifica attraverso i propri repository, sia dell'archivio delle pubblicazioni, sia dei progetti di ricerca, prevedendo dei riscontri periodici ai dipartimenti con cadenza circa semestrale. Dal 2016 l'Ateneo ha attivato un Piano di sostegno alla ricerca (PSR), che ha previsto lo stanziamento crescente di risorse economiche (dai 400.000€ del 2016 ai 2.614.000€ del 2022) destinati al finanziamento dell'attività di ricerca o al potenziamento del capitale umano, ma subordinatamente alla presentazione da parte dei Dipartimenti di un piano di ripartizione dei fondi finalizzato al raggiungimento di obiettivi specifici e alla presentazione da parte di docenti e ricercatori di progetti di ricerca su progetti specifici. Il risultato principale è stato quello di ottenere che i finanziamenti non siano più distribuiti "a pioggia" ai singoli docenti, ma siano funzionali a un piano di sviluppo della capacità progettuale, alla promozione della produzione scientifica, all'innalzamento della qualità degli output e dei prodotti della ricerca.
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	7	Nella distribuzione delle risorse, l'Ateneo comunica chiaramente ai Dipartimenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse complessive destinate sia alla Ricerca sia a premialità come assegni di ricerca o contributi per Ricercatori. I criteri usati sono coerenti	L'Ateneo ha mantenuto o aumentato le risorse messe a disposizione col Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR). Nello specifico del PSR 2022, grazie ai finanziamenti del DM 737, l'importo è stato quasi raddoppiato, mettendo a disposizione 360K euro per la linea di finanziamento F-Seal, 725K euro per la linea F-Lab e 875K euro per la linea F-Cur.



			<p>con le politiche e le strategie dell'Ateneo e considerano correttamente i risultati della VQR cui si aggiungono, per le premialità, i risultati della valutazione interna.</p>	<p>https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca Dal 2016 l'Ateneo ha attivato un Piano di sostegno alla ricerca (PSR), che ha previsto lo stanziamento crescente di risorse economiche (dai 400.000€ del 2016 ai 2.614.000€ del 2022) destinati al finanziamento dell'attività di ricerca o al potenziamento del capitale umano, ma subordinatamente alla presentazione da parte dei Dipartimenti di un piano di ripartizione dei fondi finalizzato al raggiungimento di obiettivi specifici e alla presentazione da parte di docenti e ricercatori di progetti di ricerca su progetti specifici. Il risultato principale è stato quello di ottenere che i finanziamenti non siano più distribuiti "a pioggia" ai singoli docenti, ma siano funzionali a un piano di sviluppo della capacità progettuale, alla promozione della produzione scientifica, all'innalzamento della qualità degli output e dei prodotti della ricerca.</p>
R4.A.4	<p>Programmazione, censimento e analisi delle attività di Terza Missione</p>	7	<p>Dall'analisi documentale si rileva come l'Ateneo abbia definito una specifica strategia nell'area della Terza Missione (TM) e l'ha declinata nel Piano Strategico triennale in termini di obiettivi e linee di intervento che appaiono coerenti con le caratteristiche e le potenzialità dell'istituzione. L'Ateneo senese ha recentemente attivato un sistema articolato e puntuale di monitoraggio delle attività di TM, che si basa essenzialmente sugli indicatori e sui target di risultati definiti nel Piano Strategico triennale e fa capo al processo di riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della Ricerca e Terza Missione, così come si è dotato di strutture amministrative di supporto dedicate. In particolare, è stata costituita una Divisione</p>	<p>I documenti di programmazione strategica 2019-2021 e 2022-2024 declinano in maniera dettagliata e quantitativa gli obiettivi e le linee di intervento inerenti la terza missione dell'ateneo. Il documento di monitoraggio della programmazione strategica 2019-2021 ne riporta il grado di raggiungimento. Le relazioni annuali sui rapporti di riesame della qualità della terza missione dei dipartimenti e i documenti di riesame annuale della qualità della terza missione mostrano una situazione di piena maturità del sistema complessivo AQ Ricerca. Il PQA sottolinea che il monitoraggio e il censimento delle iniziative di Public Engagement viene svolto annualmente da tutti i dipartimenti con il supporto e la supervisione della Divisione terza missione. Dal 2022 la Rete APENET si è trasformata in Associazione e</p>



		<p>Terza Missione all'interno dell'Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e Terza Missione, con il compito precipuo di coordinare, promuovere e sostenere anche da un punto di vista organizzativo le numerose iniziative poste in essere in tale ambito.</p> <p>La visita in loco ha evidenziato l'impegno da parte degli organi di governo nella ricerca di fonti di finanziamento esterne (come, ad esempio, quelle collegate al bando sul "liaison office" e quelle riconducibili agli obiettivi della programmazione triennale per lo sviluppo dei progetti facenti capo al Santa Chiara Lab) e nell'adozione di specifiche misure per il sostegno delle attività promosse o avviate. Si segnala il ruolo svolto dal Santa Chiara Lab, una struttura altamente qualificata frutto di un'idea originale, che può fungere da catalizzatore di significative iniziative in grado di sostenere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio circostante.</p> <p>Infine, è degna di nota la recente iniziativa dell'Ateneo di aderire all'Associazione APENet, che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un sistema di monitoraggio, e alla valutazione delle iniziative di Public Engagement, che si auspica possa essere successivamente estesa a tutte le principali attività di Terza Missione.</p>	<p>l'Ateneo di Siena è uno dei 41 Enti fondatori. APENet prosegue e rafforza in questo modo il suo impegno a promuovere la ricerca sul Public Engagement e, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema ricerca italiano (come MUR, CUN, CRUI, ANVUR), a contribuire al monitoraggio e alla valutazione di impatto delle iniziative di public engagement.</p> <p>L'istituzionalizzazione del public engagement, la formazione e il riconoscimento dell'impegno del personale, la presenza all'interno dei corsi di laurea e di dottorato sono alcune delle principali finalità della Rete in stretta relazione con Centri e Associazioni analoghe in tutta Europa.</p>
Valutazione dell'indicatore:	Pienamente soddisfacente		

3. Assicurazione della qualità della didattica

3.1 Il Presidente presenta al PQA una bozza di “Relazione sulla valutazione della didattica a.a. 2020/2021”.

Il PQA ringrazia per il lavoro svolto e, dopo breve discussione, approva all’unanimità la “Relazione sulla valutazione della didattica a.a. 2020/2021” (Allegato 2).

3.2 Il Presidente informa che è in corso la restituzione dei questionari di valutazione della didattica relativi al primo semestre a.a. 2021/2022, per la quale si sono verificate alcune problematiche prontamente risolte dagli uffici coinvolti nel processo, e ricorda che per le attività didattiche annuali e del secondo semestre la settimana di valutazione si terrà dal 2 all’8 maggio 2022.

Il PQA dà mandato al Presidente di inviare alle liste “docenti” e “studenti” i messaggi per ricordare che dal 2 all’8 maggio 2022 si terrà la settimana della valutazione della didattica, evidenziando comunque che la valutazione rimane aperta fino al 31 luglio 2022.

Durante la discussione emerge, inoltre, l’opportunità, qualora i tempi lo consentano, di realizzare brevi video motivazionali rivolti alla comunità studentesca; il PQA incarica le rappresentanti della comunità studentesca, con la collaborazione della Prof.ssa Bellomi e dell’Ufficio AQ, di verificarne la fattibilità e nel caso di procedere.

3.3 Il Presidente riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha accolto il suggerimento del PQA di costituire un Gruppo di lavoro congiunto con il compito di definire proposte di miglioramento del processo di valutazione della didattica, a seguito dell’analisi effettuata dal Gruppo di lavoro del PQA, e ha nominato il Prof. Alessandro Agnetis, la Prof.ssa Francesca Bianchi, la Dott.ssa Silvia Satta e il Sig. Michael Innocenti.

Per il PQA faranno parte del Gruppo di lavoro: i Proff. Simone Gitto e Stefano Loppi, le Sig.re Alessandra Acciai e Daniela Costantini.

3.4 Il Presidente riferisce che l’Ufficio AQ, al fine di dare l’opportuno rilievo alle giornate della restituzione dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse, ha creato, all’interno del menu AQ didattica, una pagina web apposita “[Rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse](#)”, dove, oltre a una brevissima introduzione sulla valutazione della didattica e al link alla relativa pagina web, si possono trovare le notizie sulle giornate organizzate dai dipartimenti, a partire dall’a.a. 2018/2019.

Comunica, inoltre, che contestualmente si è resa necessaria la modifica della pagina “Eventi, rapporti e resoconti”, che conteneva il materiale relativo alle giornate della restituzione dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse e sottolinea che sarebbe opportuna una revisione complessiva di tale pagina.

Fa presente, infine, che appare necessaria una totale ristrutturazione delle pagine dedicate all’Assicurazione della qualità, che garantisca una visione completa e organica del sistema AQ dell’Università di Siena.

Il PQA, dopo breve discussione,

- dà mandato al Presidente e all’Ufficio AQ di procedere con la ristrutturazione dell’impianto delle pagine web “[Assicurazione della qualità](#)”, nell’ottica della semplificazione e della facilità di accesso ai contenuti;

- decide di costituire un apposito Gruppo di lavoro, composto dalle Prof.sse Paola Bellomi e Claudia Mugnaini, dal Prof. Gianmarco de Donato, dalla Sig.ra Alessandra Acciai e dalla Dott.ssa Roberta Biagi per riorganizzare i contenuti delle pagine web sotto la voce “Presidio della qualità di Ateneo”;
- coglie l’occasione per dare mandato alla Prof.ssa Paola Bellomi di revisionare tutti i testi dei documenti che saranno portati in approvazione da ora in avanti per adeguarli al [linguaggio inclusivo](#).

3.6 Il Presidente, dopo aver informato che, come da mandato del PQA del 7 marzo 2022, l’Ufficio AQ ha inviato (in data 11 marzo 2022) un messaggio alle responsabili degli uffici studenti e didattica e progettazione corsi e programmazione con la richiesta di una ricognizione puntuale della composizione delle Commissioni paritetiche docenti studenti da inviare all’Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali e del relativo aggiornamento delle pagine web dei dipartimenti, dà la parola alla Sig.ra Costantini/Giannettoni affinché relazionino sull’esito del messaggio.

La Sig.ra Costantini/Giannettoni riferisce che 6 dipartimenti si sono attivati per fornire i dati richiesti, purtroppo, di questi, 2 non risultano completi e corretti, la CPDS di altri 2 risulta scaduta il 31 dicembre 2021 e mai rinnovata; i rimanenti 7 dipartimenti non hanno ancora dato alcun riscontro.

3.7 Il Presidente fa presente che il “*Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori*”, pubblicato periodicamente nella banca dati SUA-cds per agevolare l’analisi delle schede di monitoraggio annuale fornite da ANVUR, relative sia all’Ateneo nel suo complesso che ai singoli corsi di studio attivi nell’anno accademico precedente, appare complesso e talvolta di difficile lettura. Suggestisce, pertanto, di costituire un Gruppo di lavoro del PQA con il compito di redigere linee guida interne che, affiancando il documento nazionale, facilitino l’attività dei gruppi di gestione AQ e dei comitati per la didattica.

Il PQA, dopo breve discussione, costituisce un Gruppo di lavoro, composto da: Gitto, Loppi Costantini, Biagi, e lo incarica di predisporre una bozza di linee guida da discutere in una prossima seduta, al fine di poterle rendere disponibili per l’analisi degli indicatori che saranno pubblicati in banca dati SUA-cds a fine giugno/inizi luglio 2022, considerata la scadenza per la redazione delle schede di monitoraggio annuale da parte dei gruppi di gestione AQ fissata al 20 settembre (scadenario AVA didattica 2022).

3.8 Il Presidente invita il PQA a esaminare lo “Scadenario AVA didattica 2022”, per valutare l’opportunità di ulteriori modifiche e/o integrazioni, oltre quella anticipata durante la discussione del punto 2.2 all’odg, cioè l’indicazione ai dipartimenti, a partire dall’a.a. 2021/2022, di organizzare la giornata della restituzione dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse nel periodo ottobre-novembre, in modo da consentire l’inclusione dell’esito nella relazione annuale della CPDS e l’anticipazione della relazione sulla valutazione della didattica da parte del PQA entro la fine dell’anno.

Il PQA, dopo breve discussione, approva lo “Scadenario AVA didattica a valere da aprile 2022” (Allegato 3) che accoglie le ulteriori seguenti modifiche:

- inserimento tra gli attori del “Monitoraggio della SUA-CdS dell’anno precedente” dei referenti AQ didattica;

- anticipazione a dicembre della scadenza per sottoporre agli organi di governo le seguenti procedure: “Monitoraggio azioni correttive”, “Scheda di monitoraggio annuale” e “Riesame annuale di Ateneo sulla didattica”;
- introduzione come attività specifica a sé stante dell’“Analisi degli indicatori di Ateneo (al giugno)”, che è attribuita al PQA (e non più al NdV);
- eliminazione della definizione delle settimane della valutazione della didattica;
- introduzione, tra le attività/procedure, della voce “Consultazioni parti interessate e/o Comitato d’indirizzo”;
- ridefinizione del “Riesame annuale di Ateneo sulla didattica”.

4. Monitoraggio pubblicazione CV docenti

Il Presidente informa che l’Ufficio AQ, a seguito dell’ultima scadenza dell’11 febbraio 2022 (inserimento Docenti a contratto II semestre) della SUA-CdS 2021, ha effettuato il monitoraggio dei quadri B3 “Docenti titolari di insegnamento”, quadri in cui per gli insegnamenti del primo anno di corso sono visualizzati: i link alle attività formative, i nominativi del docente e, in conseguenza dell’inserimento di un “file di testo” da parte dell’Ufficio AQ stesso, il CV del docente.

Sottolinea che per i professori a contratto del II semestre, occorre decidere quale url far inserire nella banca dati (il PQA in passato ha individuato l’url della segreteria on line, ma non sempre da questo percorso è raggiungibile il CV del docente) e che molti docenti di ruolo non hanno ancora pubblicato il file del proprio CV nella pagina docente.

Il PQA, dopo breve discussione, decide di dare mandato:

- per i professori a contratto

- all’Ufficio AQ di inserire qualsiasi url permetta la visualizzazione del CV e, in caso di assenza dello stesso, l’url della segreteria on line;
- al Presidente di inviare un messaggio con le istruzioni per l’inserimento del CV nella pagina visualizzata nella segreteria on line;
- all’Ufficio AQ di verificare con l’Ufficio Amministrazione personale docente la possibilità di implementare la comunicazione ufficiale con l’inserimento della richiesta di caricare il CV e il syllabus e/o di prevedere il caricamento del CV e del syllabus come obblighi contrattuali;

- **per docenti di ruolo:** al Presidente di inviare un messaggio, sollecitando nuovamente l’inserimento del pdf del proprio CV nella pagina docente.

5. Centri di Ricerca e Laboratori congiunti

Il Presidente ricorda la nuova procedura per il “*Monitoraggio del processo di Assicurazione della qualità della ricerca (AQR) e della terza missione (AQTM) per i Centri di ricerca (interdipartimentali e interuniversitari) e per i Laboratori congiunti con soggetti esterni*” (PQA 29/10/2021, SA 16/11/2021 e CdA 26/11/2021), reperibile alla pagina web “[Sistema di assicurazione della qualità](#)”, e i relativi scadenziari AVA ricerca e AVA terza missione (PQA 26/01/2022).

- Riferisce, tuttavia, che sono stati sottoposti, senza il preventivo parere del PQA, al Senato accademico del 15 marzo 2022 (per il parere) e al Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2022 (per l’approvazione) le proposte di delibera relative a:

- “AIM – Centro Interuniversitario Analisi dell’Interazione e della Mediazione (sede UNIMORE) – Rinnovo e Atto Aggiuntivo”;
- “Costituzione del laboratorio di ricerca congiunto “Brain Imaging Laboratory Link – BILL Lab””;
- “Rinnovo del laboratorio di ricerca congiunto “Huawei-UNISI Innovation Lab on Antennas and Electromagnetics Engineering (AEE LAB)””.

- Aggiunge, inoltre, che il dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo ha deliberato, nella seduta del 29 marzo 2022, la proposta di “Costituzione laboratorio di ricerca congiunto “VaepiX” tra l’Azienda VisMederi Research srl e l’Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo”.

Il **PQA**, dopo breve discussione, rilevato che la procedura prevede il coinvolgimento del PQA per il parere ai dipartimenti proponenti, prima della deliberazione da parte dei rispettivi consigli, e che è necessario preparare un format per le procedure di riesame:

- **prende atto** dell’approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di: *Rinnovo e Atto Aggiuntivo AIM del Centro Interuniversitario Analisi dell’Interazione e della Mediazione (sede UNIMORE); Costituzione del laboratorio di ricerca congiunto “Brain Imaging Laboratory Link – BILL Lab””;* *Rinnovo del laboratorio di ricerca congiunto “Huawei-UNISI Innovation Lab on Antennas and Electromagnetics Engineering (AEE LAB)”*;

- **esprime parere favorevole** sulla proposta di *Costituzione laboratorio di ricerca congiunto “VaepiX” tra l’Azienda VisMederi Research srl e l’Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo*, in considerazione della congruità delle finalità generali del Laboratorio “VaepiX” con le direttrici della programmazione strategica 2022-2024 dell’Ateneo.

Raccomanda che il Laboratorio VaepiX si doti di un piano triennale di assicurazione della qualità da aggiornare in sede di monitoraggio e rendicontazione annuale delle attività, come previsto all’art. 9 della bozza di convenzione costitutiva e nel documento di “Monitoraggio del processo di Assicurazione della qualità della Ricerca (AQR) e della Terza Missione (AQTM) per i Laboratori congiunti con soggetti esterni”.

- **costituisce un Gruppo di lavoro**, composto dalle Prof.sse Claudia Bonechi e Annalisa Gualdani, dal Prof. Giovanni Romano e dalla Dott.ssa Marta Bellucci, con il compito di studiare un format per l’istituzione e per il riesame dei Centri di ricerca e dei Laboratori congiunti;

- **dà mandato** al Presidente di informare la Direttrice e i Direttori dei dipartimenti sulle nuove procedure.

Alle ore 17.50, null’altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Stefano Loppi

Resoconto della partecipazione al corso “Le commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS)”- 5 Luglio 2021- Fondazione CRUI

Il corso, destinato al personale impegnato a vario titolo nei processi di assicurazione di qualità a livello di Ateneo, corso di studio/dipartimento è stato svolto in modalità telematica come da programma allegato (allegato 1) dal Prof. Matteo Turri, professore ordinario dell'Università degli Studi di Milano e Presidente del Coordinamento Nazionale dei Presidi della Qualità di Ateneo (CONPAQ), organismo istituito dalla CRUI.

La prima parte è stata dedicata alla descrizione della composizione, alle funzioni ed agli interlocutori della CPDS. Il Prof. Turri ha evidenziato l'importanza di una adeguata rappresentanza degli studenti, sia in seno alla CPDS, dove dovrebbero essere presenti i rappresentanti di ogni singolo corso di studio, che negli organi di ateneo che esaminano le candidature degli studenti, che dovrebbero coinvolgere gli organi di rappresentanza studentesca centrale. Per favorire il più possibile la partecipazione attiva degli studenti alle attività della CPDS è stato inoltre suggerito di organizzare occasioni di “formazione al ruolo” per gli studenti rappresentanti nella CPDS e di prevedere un'attività divulgativa sui processi di assicurazione di qualità nei confronti di tutti gli studenti. Per quanto concerne il ruolo della CPDS nel sistema di assicurazione della qualità, è stato evidenziato come in particolare la redazione di pareri sull'attivazione/disattivazione dei corsi di studio sia un compito importante che deve prevedere la redazione di un parere motivato sulla base di documenti messi a disposizione della commissione da parte dei proponenti in largo anticipo, e non solo un atto formale di approvazione. Il Prof. Turri ha poi sottolineato come il lavoro della CPDS debba essere distribuito durante tutto l'anno prevedendo attività continuative almeno trimestrali, che non siano organizzate solo in prossimità della stesura della relazione annuale, e la redazione di verbali dettagliati di ogni incontro.

La seconda parte del corso è stata dedicata ai contenuti della “Relazione Annuale”, la terza parte alla discussione dei temi trattati ed ai suggerimenti utili per la conduzione dell'attività delle CPDS.

Il Prof. Turri ha sottolineato che la relazione annuale dovrebbe essere un documento sintetico, 3-5 pagine per ogni corso di studio e 3 pagine di parte introduttiva, ed essere redatta sulla base di un modello comune fornito dall'Ateneo. A proposito dei contenuti sono stati mostrati esempi di relazioni compilate in modo adeguato e/o migliorabili ed è stata evidenziata la necessità da parte della CPDS di elaborare analisi e valutazioni sui contenuti dei documenti quali la SUA-CdS, schede di monitoraggio annuale, rapporti di riesame etc, concentrandosi su problemi che possono essere risolti a livello di corso o di dipartimento. Per la compilazione del quadro F (ulteriori proposte di miglioramento) è stato suggerito di utilizzarlo per proposte migliorative riguardo all'orientamento in ingresso, all'internazionalizzazione, agli sbocchi occupazionali dei corsi del dipartimento. Inoltre, è

stato suggerito di preparare delle tabelle di sintesi finali per favorire la consultazione della relazione da parte di altri organi di Ateneo come, il Senato ed il Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di queste considerazioni, riteniamo che il modello messo a disposizione da UNISI sia ben strutturato ed aiuti le CPDS nella redazione della relazione. Per ogni quadro sono infatti indicati sia le fonti documentali a cui fare riferimento, sia i principali aspetti da prendere in considerazione nella stesura della relazione, che sono in linea con quelli più rilevanti secondo quanto riportato dal Prof. Turri.

Durante la discussione con gli altri partecipanti è emerso che uno dei problemi comuni a tutti gli atenei è quello del turn over dei rappresentati in CPDS, che è da attribuirsi sia alla modalità con la quale vengono gestite le candidature delle rappresentanze degli studenti, sia alla generale scarsa partecipazione degli studenti. A questo proposito, è emersa l'importanza di sensibilizzare gli studenti sulla possibilità di implementare, facendo parte della CPDS, alcune capacità più generalmente definibili come soft skills, tra cui la capacità di parlare in pubblico, di interagire con figure diverse, di problem solving, che vengono ritenute di notevole importanza negli ambienti lavorativi e che possono contribuire ad arricchire il CV personale.

Prof.ssa Claudia Mugnaini
coordinatrice CPDS del Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia

Prof.ssa Cristina Ulivieri
coordinatrice CPDS del Dipartimento di Scienze della Vita

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA - A.A. 2020-2021

Il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse nell'a.a. 2020-2021

Nell'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza pandemica, l'erogazione della didattica si è svolta inizialmente in modalità mista e poi a distanza durante il primo semestre ed esclusivamente a distanza durante il secondo semestre.

Sono stati oggetto di valutazione gli insegnamenti (Attività Didattiche – AD) presenti nei piani di studio degli studenti e delle studentesse come tipologia di attività formativa (TAF) di base (TAF A), caratterizzante (TAF B), affine integrativa (TAF C), a scelta (TAF D). Su richiesta dei Dipartimenti sono state valutate anche alcune ulteriori attività formative (TAF F). Sono stati esclusi dalla valutazione i tirocini, gli stage, i seminari.

Per i corsi integrati/modularizzati la valutazione è stata riferita ai singoli moduli (Unità Didattiche - UD) o anche a segmenti di livello inferiore (es. Laboratori – cfu "L") nei quali erano articolati gli stessi moduli.

Le condizioni (tutte necessarie contemporaneamente) affinché potesse essere compilato il questionario erano le seguenti:

- insegnamento presente nel piano degli studi con a.a. di offerta 2020-2021
- AD di almeno 20 ore
- finestra temporale della compilazione definita dal PQA aperta.

Per le AD del primo semestre la finestra temporale per la compilazione dei questionari è stata dal 07/12/2020 al 28/02/2021, mentre per il secondo semestre la finestra temporale è stata dal 03/05/2021 al 31/07/2021 per le AD semestrali e per le AD annuali, ad eccezione delle UD già completate nel primo semestre, per le quali i questionari di valutazione sono stati compilati nel periodo previsto per il primo semestre.

Allo scopo di stimolare il loro coinvolgimento, quando erano trascorsi circa i 2/3 delle lezioni, gli studenti e le studentesse frequentanti sono stati invitati a rispondere ai questionari nella "settimana della valutazione" del semestre di riferimento: 7-13 Dicembre 2020 (1° semestre); 3-9 Maggio 2021 (2° semestre). È stata data facoltà ai e alle docenti interessati di anticipare o posticipare la data di inizio, su richiesta esplicita da inoltrare agli uffici didattici dei dipartimenti.

La compilazione dei questionari di valutazione della didattica era condizione necessaria per la prenotazione agli appelli d'esame della prima sessione utile.

Il PQA ha confermato la procedura di rilevazione on-line offerta da Kion Cineca sulla piattaforma Esse3, adottata a partire dall'a.a. 2013/14.

Il processo organizzativo dell'ateneo inerente la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca è stato quello rivisto già nel 2018, che coinvolge gli uffici di assicurazione della qualità, di valutazione e supporto al NdV, di coordinamento procedure studenti e didattica, l'ufficio dati e metadati e gli uffici studenti e didattica dipartimentali.

Esito del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

I risultati pubblici della valutazione degli insegnamenti sono consultabili online all'indirizzo http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx.

Come per gli anni passati, i e le docenti degli insegnamenti valutati hanno avuto la facoltà di negare l'autorizzazione alla pubblicazione dei risultati nel sito d'ateneo. I Presidenti e le Presidentesse dei Comitati per la Didattica, i Coordinatori e le Coordinatrici delle CPDS e i Direttori e le Direttrici di dipartimento possono accedere, con password di ateneo, ai risultati delle valutazioni di tutti gli insegnamenti del proprio corso di studio o dipartimento (inclusi quelli per cui è stata negata l'autorizzazione alla pubblicazione da parte del/della docente) dal sito <http://sia.unisi.it>.

Di seguito si riportano i risultati relativi all'esito del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse. Ai fini dell'analisi si precisa che i dati sono riferiti alle unità di valutazione adottate dal programma di gestione delle carriere degli studenti, Esse3, denominate, per semplicità, "insegnamenti". Occorre tenere presente che le "unità di valutazione" non coincidono con le AD, ma entrano nel dettaglio delle eventuali ramificazioni delle singole AD e che, le stesse, possono essere riferite anche ai singoli "segmenti" delle singole UD.

	2018-2019	2019-2020	2020-2021
Questionari	68.912	71.347	93.511
Insegnamenti	2.790	2.784	3.054
Nr. medio di questionari per insegnamento	24,7	25,6	30,6
Insegnamenti con meno di 6 rispondenti	606 (22%)	718 (26%)	585 (19%)
% Insegnamenti valutati con assenso alla pubblicazione	99%	99%	99%

La tabella evidenzia come, rispetto ai due anni accademici precedenti, nel 2020-2021 siano sostanzialmente aumentati sia gli insegnamenti valutati che il numero complessivo di questionari compilati, con un buon incremento anche del numero medio di questionari per insegnamento. Al contrario è diminuita la percentuale di insegnamenti con meno di 6 rispondenti (soglia per la pubblicazione dell'esito). La percentuale di insegnamenti per i quali i e le docenti hanno consentito la pubblicazione della valutazione è stabile a livelli molto elevati.

La tabella sottostante mostra il trend generale degli insegnamenti valutati per ciascun dipartimento, evidenziando in quasi tutti i casi un miglioramento nell'ultimo anno.

	2018-19	2019-20	2020-2021
DBCF	137	133	159

DBM	272	262	293
DEPS	157	163	157
DFCLAM	136	160	182
DGIUR	107	99	117
DIISM	162	169	194
DISAG	125	137	156
DISPI	98	103	125
DISPOC	139	150	194
DMMS	195	197	194
DSFTA	179	165	178
DSFUCI	132	123	145
DSMCN	674	629	651
DSSBC	184	189	199
DSV	93	106	113

Il PQA esprime soddisfazione per il buon livello di maturità complessiva raggiunto dal processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse.

Restituzione dei risultati

Dopo una sperimentazione limitata a due soli dipartimenti (DISPOC e DMMS) per l'a.a. 2018-2019, a partire dall'a.a. 2019-2020 è stato chiesto a tutti i dipartimenti di organizzare una "giornata della restituzione" dei risultati per accrescere la partecipazione e la consapevolezza della comunità studentesca e migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della rilevazione. Per l'a.a. 2020-2021 è stato, inoltre, implementato lo Scadenario AVA 2021 indicando come periodo per l'organizzazione: dicembre 2021-marzo 2022.

L'evento è stato liberamente organizzato dal/dalla coordinatore/trice della CPDS del dipartimento/scuola con l'intervento centrale degli studenti e delle studentesse, secondo un'agenda di massima strutturata come segue:

- *Introduzione del/della Coordinatore/trice della CPDS*
- *Intervento di un/una componente del NdV e/o del PQA*
- *Interventi degli studenti e delle studentesse rappresentanti nella CPDS e nei CpD*
- *Discussione*
- *Considerazioni finali del/della Coordinatore/trice della CPDS*

Per i CdS del DSFUCI, che è stato disattivato, la restituzione è stata effettuata dai dipartimenti a cui sono stati attribuiti i CdS (DISPOC e DFCLAM).

Di seguito si riporta il calendario delle giornate della restituzione:

- DMMS 20/11/2021
- DSFTA 26/11/2021
- DBM 14/01/2022
- DIISM 02/02/2022
- DBCF 28/02/2022
- DSSBC 28/02/2022

- DSMCN 03/03/2022
- DSV 10/03/2022
- SEM 14/03/2022
- DISPOC 16/03/2022
- DFCLAM 16/03/2022
- DISPI 17/03/2022
- DGIUR 29/03/2022

Nonostante le discussioni siano state in diversi casi ricche di spunti, rimane purtroppo limitata la partecipazione del corpo docente e della comunità studentesca non direttamente coinvolti nelle CPDS o nella gestione dei CdS.

Resoconti e documenti di sintesi delle principali indicazioni emerse nelle giornate della restituzione dei risultati dei questionari sono disponibili online all'indirizzo <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo/attivit%C3%A0/ag-didattica/opinione>.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'assicurazione della qualità della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, dalle giornate della restituzione sono emerse alcune indicazioni trasversali, la più frequente delle quali è stata una generale fretteolosità e scarsa attenzione nella compilazione del questionario da parte della comunità studentesca, imputata al blocco per la prenotazione agli appelli d'esame della prima sessione utile.

Suggerimenti

Il PQA individua notevoli margini di miglioramento per quanto riguarda l'organizzazione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, sia sotto il punto di vista della semplificazione che dell'accorpamento di alcune funzioni gestionali inerenti gli aspetti procedurali e organizzativi.

In tal senso, il PQA ha istituito un proprio gruppo di lavoro volto all'analisi e alla formulazione di proposte di miglioramento del processo. Al termine dei lavori tale gruppo si riunirà congiuntamente con un analogo gruppo di lavoro del NdV per finalizzare le novità da introdurre nell'a.a. 2022-2023 per la rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse e la restituzione dei risultati. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il PQA si fa carico di valutare e proporre formule diverse di restituzione dei risultati che possano risultare più attrattive per la comunità studentesca.

Il PQA accoglie e fa proprio il suggerimento delle CPDS di DMMS e DSFTA di anticipare la giornata della restituzione a novembre o comunque in tempo utile per poterne inserire l'esito nella relazione annuale della CPDS. Ciò consentirà, tra l'altro, anche di anticipare la relazione annuale del PQA sulla valutazione della didattica entro la fine di dicembre e di contribuire a una migliore partecipazione degli studenti e delle studentesse in un periodo come quello di inizio anno, dedicato agli esami di profitto.

Il PQA accoglie anche il suggerimento espresso dal NdV nella sua relazione del 2021 di predisporre delle linee guida per dare maggiore uniformità alle modalità organizzative delle giornate della restituzione.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Infine, il PQA esorta i e le docenti affinché siano attori protagonisti del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, sensibilizzandoli a una compilazione consapevole del questionario e a una partecipazione più attiva alla vita del proprio corso di studio.

Siena, 4 aprile 2022

SCADENZARIO AVA DIDATTICA a valere da aprile 2022				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Monitoraggio SUA-CdS anno precedente	Analisi delle SUA-CdS - Sezione Qualità anno precedente	Referenti AQ didattica	28 febbraio	
	Trasmissione analisi a PQA	Referenti AQ didattica	10 marzo	
	Feedback ai Dipartimenti	PQA	31 marzo	
	Relazione al NdV	PQA	31 marzo	
Monitoraggio azioni correttive su indicazioni Relazione annuale CPDS	Redazione format	Comitato per la didattica	15 ottobre	
	Valutazione PQA e riscontro alla CPDS per la redazione della relazione dell'anno successivo e Referenti AQ Didattica	PQA	5 novembre	
	Relazione agli organi di Governo (Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione)	PQA	seduta SA e CdA dicembre	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	Redazione sulla base degli indicatori pubblicati in banca dati SUA-CDS al giugno/luglio e invio a quality.assurance@unisi.it	Gruppo di Gestione AQ	20 settembre	
	Verifica ed eventuale richiesta di revisione da inviare ai Dipartimenti	PQA	10 ottobre	
	Invio a quality.assurance@unisi.it Delibera di Approvazione delle SMA su parere positivo Comitato per la Didattica	Consiglio di Dipartimento	20 ottobre	
	Relazione agli organi di Governo (Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione)	PQA	seduta SA e CdA dicembre	
	Caricamento SMA anno precedente nel quadro D4 SUA-CdS	Comitato per la Didattica	aprile/maggio (secondo scadenza ministeriale)	
Rapporto di Riesame Ciclico (periodicità non superiore a 5 anni) Redazione su richiesta dell'ANVUR, del MUR, del PQA, del Nucleo di Valutazione oppure in presenza di: - forti criticità - modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico	Richiesta ai CdS che non hanno fatto il Rapporto di riesame ciclico negli ultimi 5 anni o hanno modificato sostanzialmente l'ordinamento didattico	PQA	seduta settembre	
	Redazione Rapporto di Riesame Ciclico	Gruppo di Gestione AQ	15 novembre	
	Verifica ed eventuale richiesta di revisione da inviare ai Dipartimenti	PQA	20 novembre	
	Invio a quality.assurance@unisi.it Delibera di Approvazione su parere positivo Comitato per la Didattica	Consiglio di Dipartimento	novembre	
	Relazione agli organi di Governo (Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione)	PQA	seduta SA e CdA gennaio/febbraio	

Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti (articolata per CdS)	Invio indicatori estratti dal cruscotto ANVUR dei CdS	PQA e Ufficio AQ	5 novembre	
	Redazione relazione e invio all'Ufficio AQ	Commissione Paritetica Docenti Studenti	1° dicembre	31 dicembre
	Delibera presa d'atto Senato Accademico	Ufficio AQ	SA dicembre	31 dicembre
	Trasmissione delibera SA al NdV	Ufficio AQ		31 dicembre
	Presentazione in Consiglio di Dipartimento	Commissione Paritetica Docenti Studenti	31 gennaio	
	Caricamento in banca Dati SUA-CdS	Ufficio AQ		31 gennaio
Analisi degli indicatori di Ateneo (al giugno)	Redazione documento	PQA	settembre	
Valutazione della didattica	Individuazione periodi valutazione e indicazioni generali	PQA	seduta settembre	
	Aggiornamento sito e manuali in italiano e in inglese	Ufficio AQ Ufficio affari generali studenti	dopo seduta PQA settembre	
	Definizione contenuto del questionario di valutazione	Gruppo di lavoro PQA e NdV	ottobre	
	Organizzazione giornata della restituzione dei risultati agli studenti	PQA / NdV / Dipartimenti	ottobre/novembre	
	Relazione sulla valutazione della didattica	PQA	dicembre	
Consultazioni parti interessate e/o Comitato d'indirizzo	Effettuazione	Dipartimenti/CdS	settembre/dicembre	
	Monitoraggio	PQA	febbraio	
Riesame annuale di Ateneo sulla didattica	Relazione agli organi di Governo (Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione), comprendente le relazioni sulle SMA e sul riesame ciclico, un'analisi del processo sulle relazioni annuali delle CPDS, del monitoraggio delle azioni correttive e degli indicatori di Ateneo, e la valutazione della didattica	PQA	seduta SA e CdA dicembre	